



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

IPOTESI

A.S. 2016/2017

Il giorno 11 del mese di marzo dell'anno 2017, alle ore 09,30 , presso l'Ufficio di presidenza dell'Istituto comprensivo Pescara 9, convocati dal Dirigente scolastico, con nota prot.n. 1523 del 22/2/2017, viene stipulato il presente Contratto integrativo tra

PARTE PUBBLICA

costituita, ai sensi dell' art. 6 del CCNL 2006-2009 dal Dirigente scolastico, Elisa Giansante, titolare delle relazioni sindacali dell'istituzione scolastica

PARTE SINDACALE

costituita per le RSU

dal docente Massimiliano Di Donato (CGIL)

dall'Assistente amm.va Rita Di Primio (SNALS)

dalla Docente Red Lilly Di Tomasso per il Terminale associativo GILDA UNAMS

e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria provinciali regolarmente accreditate
per la **CGIL** //

per la **CISL** **PENGUE RENATO**

per la **UIL** //

per lo **SNALS** //

per la **FGU GILDA UNAMS** **CAVALCANTI MARIO**

TENUTO CONTO del POF formulato per l'a.s. 2016/2017

Preso atto dell'intesa tra Miur e OO.SS. del 24/06/2016, delle assegnazioni del MIUR con nota prot. 14207 del 29/09/2016 (periodo sett./dic.2016 e gennaio/agosto 2017).

viene concordato quanto segue

secondo le disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

PARTE NORMATIVA : DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1) Il presente Contratto Integrativo d'istituto è sottoscritto fra l'Istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 9 - di seguito denominato "scuola", la RSU eletta ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce.
- 2) Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente Contratto integrativo d'istituto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali o regionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
- 3) Il presente Contratto integrativo d'istituto conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo Contratto integrativo d'istituto in materia. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
- 4) Il presente Contratto integrativo d'istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti della normativa vigente e non può, in ogni caso, prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola.
- 5) Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto integrativo di istituto la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.
- 6) Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Contratto integrativo d'istituto nella bacheca sindacale della scuola e alla pubblicazione sul sito web www.ic9pescara.gov.it

Articolo 2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione e interpretazione autentica

- 1) In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto integrativo d'istituto, le parti di cui al precedente articolo 1, comma 1, s'incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola.
- 2) Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
- 3) Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Articolo 3 - Obiettivi e strumenti della contrattazione integrativa

La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata a incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte garantendo l'informazione più ampia e il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

- a. Contrattazione integrativa
- b. Informazione preventiva
- c. Informazione successiva
- d. Interpretazione autentica, come da art. 2.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Articolo 4 - Rapporti tra RSU e Dirigente

- 1) Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- 2) Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
- 3) Ogni richiesta deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

PARTE SECONDA: RELAZIONI SINDACALI

Articolo 5 - Assemblee di scuola

- 1) Secondo quanto previsto dal CCNL Scuola 29.11.2007, nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgano i dipendenti di un'unica istituzione scolastica la durata massima è fissata in due ore.
- 2) Fermo restando il CCNL Scuola 29.11.2007, le assemblee di scuola, sia in orario di servizio sia fuori orario di servizio, possono essere indette sia dalle Segreterie provinciali e/o regionali delle Organizzazioni sindacali di cui al d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, sia dalla RSU della scuola.
- 3) Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, cosicché il personale dirigente, docente ed ATA può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.
- 4) Il Dirigente scolastico predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario sia fuori orario di servizio, vengano affisse alla bacheca sindacale della scuola e pubblicate sul sito web.
- 5) Il Dirigente scolastico trasmette le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato con circolare interna della scuola. Il dipendente su sua richiesta può chiedere di usufruire del tempo necessario per il raggiungimento della sede dell'assemblea, diversa dalla sede di servizio. Il tempo necessario è fissato in mezz'ora per le assemblee che si svolgono in ambito locale e fino a un'ora per le assemblee che si svolgono al di fuori dell'ambito distrettuale. Si fa comunque riferimento a quanto stabilito in sede di contrattazione integrativa regionale (art. 8 CCNL 29.11.2007).
- 6) Secondo quanto previsto dal CCNL Scuola 29.11.2007, per le assemblee in cui è coinvolto anche il Personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente scolastico, verificata prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabilisce i nominativi dei dipendenti tenuti ad assicurare il servizio (due collaboratori scolastici, per effettuare la vigilanza all'ingresso e ai piani, e un assistente amministrativo per la sede centrale; un collaboratore per ciascuna tipologia di scuola presente negli altri plessi), basandosi prioritariamente sulle proposte derivanti dall'accordo tra le parti interessate e utilizzando, se necessario, il criterio della turnazione.
- 7) La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa almeno due giorni prima in forma scritta presso la sede di servizio, da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale, con esclusione di coloro che saranno chiamati a garantire il servizio. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.

Articolo 6 - Permessi sindacali

- 1) I dirigenti sindacali e le RSU possono fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui al CCNL Scuola 2006/09, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle Organizzazioni sindacali di cui agli artt. 47, comma 2, e 47 bis del d.lgs. 29/93 e successive modificazioni, e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola di cui al CCNL Scuola vigente.
- 2) I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente scolastico in via esclusiva dalle Segreterie provinciali e/o regionali delle Organizzazioni sindacali di cui agli artt. 47, comma 2, e 47 bis del D.Lgs.29/93 e successive modificazioni e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, cosicché gli interessati non sono tenuti ad assolvere ad alcun altro adempimento per assentarsi.
- 3) Fatto salvo quanto disposto dal precedente comma 2, la fruibilità dei permessi di cui al comma 1, da richiedere di norma con un preavviso di almeno tre giorni, costituisce diritto sindacale.
- 4) Al fini e per gli effetti di cui al presente articolo le OO.SS. sono tenute a comunicare l'elenco nominativo dei dirigenti sindacali che hanno diritto a fruire dei permessi retribuiti ai sensi del CCNQ pubblicato sulla G.U. del 5.9.1998 n. 150 e della C.M. n. 121 del 18.4.2000. Sarà cura delle stesse OO.SS. comunicare tempestivamente eventuali variazioni, modifiche o integrazioni dei detti elenchi nominativi. Non è necessaria alcuna comunicazione dei nominativi della RSU in quanto già disponibili agli atti della scuola.
- 5) Le modalità di fruizione degli ulteriori permessi orari (40 ore per anno scolastico) spettanti ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) vengono definite specificamente nella parte relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Articolo 7 – Programmazione degli incontri

- 1) Entro il 20 settembre di ciascun anno scolastico il Dirigente scolastico e la RSU concordano anche verbalmente un calendario di incontri allo scopo di effettuare in tempo utile la contrattazione integrativa sulle materie previste dal CCNL Scuola vigente.
- 2) Eventuali ulteriori incontri non previsti nel calendario di cui al comma 1) possono essere richiesti da ambedue le parti; gli incontri devono essere fissati entro 10 giorni dalla data della richiesta.

Articolo 8 - Agibilità sindacale all'interno della scuola

- 1) Le strutture sindacali territoriali (provinciali e regionali) possono inviare comunicazioni e/o materiali alla RSU ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto integrativo d'istituto tramite posta elettronica (modalità prioritaria) e tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax. Il dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto integrativo d'Istituto di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
- 2) Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa Istituzione scolastica, il dirigente scolastico, previo accordo con la RSU e con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto integrativo d'Istituto, predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.

- 3) Nella sede centrale della scuola e negli altri plessi, alla R.S.U. ed alle Organizzazioni sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs.29/93 e successive modificazioni, è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca sindacale, si garantisce inoltre la disponibilità di uno spazio dedicato sul sito dell'istituto (www.ic9pescara.gov.it).
- 4) Le Bacheche sindacali e gli spazi web di cui al comma precedente sono allestiti in via permanente e resi di agevole accessibilità, visibilità e consultazione.
- 5) La RSU ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto integrativo d'Istituto hanno diritto di affiggere/pubblicare nelle bacheche/spazi di cui ai precedenti commi 8 e 9 materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.
- 6) I documenti di interesse possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalla RSU.
- 7) Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del lavoro, all'interno della scuola a lavoratrici e lavoratori è consentito di raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria Organizzazione sindacale, secondo quanto disposto dall'art.26 della L. 300/70.
- 8) L'attività sindacale è quella prevista dal Contratto regionale.

Articolo 9 – Contingente minimo di personale in caso di sciopero

- 1) I lavoratori che intendono aderire allo sciopero possono darne volontariamente preavviso scritto al Dirigente scolastico senza possibilità di revoca.
- 2) Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il Dirigente scolastico valuta l'entità della riduzione del servizio scolastico e comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio stesso.
- 3) Il Dirigente scolastico in base al contingente di personale docente non scioperante e presente in Istituto può riorganizzare il servizio scolastico.
- 4) In caso di sciopero non sono previsti contingenti minimi per il personale docente.
- 5) Per il personale ATA i contingenti minimi, in riferimento all'art. 2 Legge 146/1990, "Prestazioni indispensabili", sono determinati nella misura prevista dai seguenti casi:
- a) per garantire l'effettuazione degli scrutini e degli esami finali: 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore scolastico;
- b) per garantire il pagamento degli stipendi ai lavoratori con contratto a tempo determinato: il direttore dei servizi generali e amministrativi, 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore scolastico.
- 6) Il Dirigente scolastico comunica al personale interessato e pubblica sul sito dell'Istituto l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.
- 7) Nella comunicazione del personale da obbligare, il Dirigente scolastico indica in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso, successivamente effettua un sorteggio garantendo comunque il rispetto del criterio della rotazione.

Articolo 10 - Documentazione

- 1) Il Dirigente scolastico fornisce alle RSU tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri di norma cinque giorni prima degli incontri medesimi.
- 2) I prospetti riepilogativi del fondo dell'istituzione scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale o a cui il personale acceda, le attività svolte, i nominativi del personale che ha avuto accesso al fondo e i compensi vengono messi a disposizione delle OO. SS. firmatarie del CCNL Scuola 29.11.2007 e della RSU della scuola.
- 3) Il personale interessato può chiederne l'accesso ai sensi della L. 241/90.

Articolo 11 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti, nella materia di cui al presente accordo, avvengono tramite posta elettronica o, in caso di problemi tecnici, fax, fonogramma o lettera scritta.

PARTE TERZA - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Articolo 12- Campo di applicazione

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.
2. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
3. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Articolo 13 - Obblighi in materia di sicurezza del dirigente scolastico

Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
- valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati ;
- designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

Articolo 14 - Documento valutazione dei rischi

1 – Il documento di valutazione dei rischi, è redatto dal Dirigente scolastico che può avvalersi della collaborazione di esperti degli Enti locali proprietari dell'edificio o di esperti preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori (RSPP, ASPP, medico competente, ecc.).

2 – Il documento viene revisionato annualmente in considerazione delle eventuali variazioni intervenute.

Articolo 15 - Sorveglianza sanitaria

- 1 I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel d.lgs. 77/92 e nello stesso d.lgs. 626/94, l. 81/2008 e successive modifiche; oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
3. L'individuazione del medico che svolge la sorveglianza sanitaria può essere concordata con l'ASL o altra struttura pubblica, in base a convenzione di tipo privatistico e il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del lavoro sulla base di elenco fornito dall'Ordine dei medici della Provincia di Pescara.

Articolo 16 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

1. Il dirigente scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione il dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
4. Il dirigente scolastico deciderà se accogliere, in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto a ogni riunione.

Articolo 17 - Rapporti con gli enti locali proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente il dirigente scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale proprietario. L'ente locale proprietario con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Articolo 18 - Attività di aggiornamento, formazione e informazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal d.lgs. 81/2008.

Articolo 19 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 20 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 21 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma.

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

PARTE QUARTA - CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 22 – Materia di contrattazione

Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, ed ATA,

compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;

Possono accedere al fondo tutti i dipendenti dell'istituto quali:

- docenti e ATA a tempo indeterminato e determinato;
- docenti e ATA in part-time, purché si tratti di attività aggiuntive non continuative;
- supplenti temporanei assunti dal Dirigente scolastico, anche per periodi brevi, se svolgono attività non rinviabile al ritorno in servizio del titolare.

Le attività del personale scolastico retribuite con il Fondo di istituto soggetto alla contrattazione, devono essere aggiuntive:

- svolte oltre l'orario obbligatorio, oppure, oltre i normali impegni anche se nell'orario obbligatorio;
- inserite nel piano delle attività deliberato dal Collegio dei docenti e nel piano adottato dal Dirigente scolastico per il personale ATA, dopo consultazione con il personale stesso.

L'erogazione di quanto dovuto ad ogni singolo dipendente avviene da parte del MEF con il cedolino unico.

Nel caso di mancato o parziale utilizzo, le eventuali economie saranno imputate a incremento del Fondo dell'istituzione scolastica dell'anno scolastico successivo.

Per la retribuzione dei compensi in caso di assenza del personale si rimanda a quanto previsto dalla Legge 133/2008, art. 71.

Procedure di modifica del Fondo d'istituto in corso d'anno

La pianificazione, oggetto di delibera degli organi competenti e di contrattazione, può essere soggetta a cambiamenti, ma deve seguire procedure di trasparenza a cura del referente che ne è responsabile secondo la seguente modalità:

- proposta al collegio docenti per assunzione in chiave pedagogica didattica e relativa autorizzazione;
- valutazione contabile da parte del DSGA;
- assunzione in contrattazione con la RSU.

Gestione progetti in itinere

Anche qualora, durante l'anno scolastico, si verificassero dei bisogni che richiedano la stesura di un progetto si procede secondo le modalità sopra indicate.

Articolo 23 – Valorizzazione del merito del personale docente

- Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'art. 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dai commi da 125 a 128, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 125 sulla base di motivata valutazione (art. 1, comma 127 della L. 107/2015);

La somma di cui al comma 126, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria (art. 1, comma 128, della L. 107/2015).

Articolo 24– Assegnazione degli incarichi

Il Dirigente scolastico, dopo la deliberazione del Piano finanziario ad opera del Consiglio di Istituto, tenuto conto del Contratto d'Istituto, affida gli incarichi al personale scolastico (CM 243/99) con una lettera indirizzata al lavoratore/trice in cui si indica:

- il tipo di attività;
- il compenso, forfetario o ad ore. Nel caso sia ad ore si deve indicare il numero massimo di ore

e la retribuzione oraria;

- i compiti, le eventuali deleghe e responsabilità;
- le modalità di documentazione degli impegni.

La rendicontazione e la liquidazione avverrà secondo i seguenti criteri:

- incarichi: autocertificazione delle azioni svolte o monitoraggio del Dirigente scolastico;
- commissioni: autocertificazione e controllo delle firme a cura della segreteria o monitoraggio del Dirigente scolastico;
- progetti: autocertificazione e controllo delle firme a cura della segreteria;
- funzioni strumentali: autocertificazione delle azioni svolte;

L'Ufficio a seguito del controllo dei fogli firme e delle relazioni finali redatte sul modulo di autocertificazione appositamente predisposto, elaborerà uno schema di sintesi degli incarichi effettivamente espletati e da retribuire.

Articolo 25 – Definizione del MOF

In conformità alle comunicazioni del MIUR (note prot. 14207 del 29/09/2016, relative all'assegnazione del MOF per l'a.s. 2016/2017, si illustra il calcolo del Fondo di Istituto i cui parametri sono desunti dall'organico di diritto.

BUDGET FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA 2016/2017 12/12				
TIPOLOGIA	UNITA'	PARAM.	LORDO STATO	LORDO DIP.
NUMERO SEDI	5	2.594,16	12.970,80	9.774,53
PERS. DOC. ED ATA IN ORGANICO DIRITTO	149	339,65	50.607,85	38.137,04
			63.578,65	47.911,57
ECONOMIE a settembre 2016				
			LORDO STATO	LORDO DIP.
FIS			470,73	354,52
EX FUNZ. AGG.VE ATA			-	-
ORE ECCEDENTI			2.971,70	2.239,41
			3.442,43	2.593,93

TOTALE BUDGET FIS DA CONTRATTARE			LORDO STATO	LORDO DIP.
			64.049,38	48.266,09

INDENNITA' DI DIREZIONE

ATTIVITA'	IMPORTO	N. ADDETTI DOC. E ATA ORGANICO DI DIRITTO	IMPORTO LORDO STATO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
IND. DIREZ. DSGA NON RIENTR. NELLE TIPOLOGIEN PRECEDENTI	I.d. 750,00	0	750,00	
COMPL. ORG.VA	I.s. 39,81	149	5.931,69	
ONERI RIFLESSI (IRAP E INPDAP)			245,25	
			6.926,94	5.220,00

BUDGET PER LA CONTRATTAZIONE

DESCRIZIONE			LORDO STATO	LORDO DIP.
F.DO ISTITUZIONE SCOLASTICA			64.049,38	48.266,09
INDENNITA' DIREZIONE		dedurre	6.926,94	5.220,00
INDENNITA' SOSTITUTO DSGA		dedurre	800,00	602,86
TOTALE			56.322,44	42.443,23
DISPONIBILITA' DOCENTI 70%			39.425,71	29.710,26
DISPONIBILITA' ATA 30%			16.896,73	12.732,97
TOTALE GENERALE			56.322,44	42.443,23

FUNZIONI STRUMENTALI				
DESCRIZIONE	UNITA'	PARAM.	LORDO STATO	LORDO DIP.
QUOTA BASE	1	1.689,49	1.689,49	1.273,17
COMPLESSITA'	1	790,36	790,36	595,60
QUOTA POSTI DOCENTI	124	46,06	5.711,44	4.304,02
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI			8.191,29	6.172,79

INCARICHI SPECIFICI				
DESCRIZIONE	UNITA'	PARAM.	LORDO STATO	LORDO DIP.
PERS. ATA ORG. DIRITTO	24	151,53	3.636,72	2.740,56
accordo del 2/10/2014 somma da attribuire personale ATA				
			3.636,72	2.740,56

ORE ECCEDENTI SOST. DOC. ASSENTI				
DESCRIZIONE	UNITA'	PARAM.	LORDO STATO	LORDO DIP.
QUOTA PER OGNI DOC. ORG. DIRITTO INF. E PRIMARIA	74	26,96	1.995,04	1.503,42
QUOTA PER OGNI DOC. ORG. DIRITTO SCUOLA SEC. I GRADO	50	51,17	2.558,50	1.928,03
TOT. ORE ECCEDENTI SOST. DOC. ASSENTI			4.553,54	3.431,45

ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA				
DESCRIZIONE	UNITA'	PARAM.	LORDO STATO	LORDO DIP.
CLASSI DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	22,00	113,196	2.490,31	1.876,65
			2.490,31	1.876,65
AREE A RISCHIO economie 2015/2016 Nota miur 3814 del 24/06/2016				
DESCRIZIONE	L. STATO	L. DIPENDENTE		
ART. 9 C.C.N.L.	3.420,85	2.577,88		

Articolo 26 – Criteri di ripartizione del fondo tra personale docente ed ATA

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Le quote sono determinate attraverso una ripartizione proporzionale alle unità di personale docente ed ATA come segue:

- Compensi da corrispondere al **personale docente (70%) pari a € 29.710,26 lordo dipendente**
- Compensi destinati al **personale ATA (30 %) pari a € 12.732,97 lordo dipendente.**

Articolo 27 - Criteri generali per l'attribuzione dei compensi accessori destinati al personale Docente

Le attività aggiuntive ed i progetti per il personale docente sono ripartiti in tre aree:

Area 1 - Gestione del P.T.O.F.

Area 2 - Coordinamento attività inclusione (Bes e Sostegno)

Area 3 - Continuità

Area 4 - Progetti d'intesa con Enti/Istituzioni- Viaggi d'Istruzione

Area 5 - Valutazione ed autovalutazione

Per l'individuazione del personale si terrà conto:

- Disponibilità dichiarata dal personale.
- Esperienza pregressa
- Formazione specifica acquisita;
- Disponibilità alla formazione e titoli.

Articolo 28 – Destinazione risorse fondo d'istituto ai docenti

Prendendo come criteri:

- a livello di funzionalità organizzativa, l'impegno effettivo da sostenere in base al numero di alunni/classi, la complessità dei compiti assegnati.
- a livello di valenza formativa e didattica i bisogni formativi emergenti degli alunni, la priorità a progetti ministeriali su base nazionale e regionale ed europei.

Il Fondo di € **€ 29.710,26 lordo dipendente** a disposizione per il personale docente viene ripartito tra le seguenti voci:

COMPENSI ATTIVITA' AGGIUNTIVE DOCENTI E PROGETTI	ORE	IMPORTO	L..D.	L.S.
COLLABORATORI D.S. (2 DOC.x 3.000,00 CD.)			6.000,00	7.962,00
RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA PR. BOSCO 16 CLASSI			500,00	663,50
RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA PR. BOSCO 16 CLASSI			1.000,00	1.327,00
RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA PR. COLLI 12 CLASSI			750,00	995,25
RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA PR.COLLI 12 CLASSI			350,00	464,45
RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA INFANZIA COLLE INN.06 SEZIONI			400,00	530,80
RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA INFANZIA UBICATA VIRGIOLO 2 SEZIONI			250,00	331,75
RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA COLLE SCORRANO 3 SEZIONI			300,00	398,10
COORDINATORI DI CLASSE scuola sec. I GRADO (22X200,00 CD.)			4.400,00	5.838,80
REFERENTE L2 E CERTIFICAZIONI ESTERNE			200,00	265,40
CONTINUITA' (3DOC. X350,00 - 3 DOC.x 210,00- 2 DOC. X 140,00-1 doc. x 280,00)	64	35,00	2.240,00	2.972,48
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO(125x 8 doc.)			1.000,00	1.327,00
PROGETTO "We all together..." (3 DOC. X 10 ORE pro-capite/1 DOC x 30 ORE)	60	35,00	2.100,00	2.786,70
GIOCO E MI EMOZIONO	14	35,00	490,00	650,23
EMOZIONI IN GIOCO	14	35,00	490,00	650,23
RIORDINO LA BIBLIOTECA	32	17,50	560,00	743,12
CREARTE... MUSICARE CON STILE	50	35,00	1.750,00	2.322,25
	50	17,50	875,00	1.161,13
PROGETTO YOGA	10	35,00	350,00	464,45
PROGETTO RICERCAZIONE	126	17,50	2.205,00	2.926,04
PROGETTO IMPARARE CON IL CLIL	86	35,00	3.010,00	3.994,27
PROGETTO NESSUNO ESCLUSO - EASY BASKET	14	35,00	490,00	650,23
				-
			29.710,00	39.425,17

DOC. = € 29.710,26 LORDO DIP. 70% FIS ASSEGNATO (TOT. PIU' EC.)

DOC. = € 29.710,00 LORDO DIP. 70% FIS DISTRIBUITO (TOT. PIU' EC.)

non distribuito € 0,26 I.d.

non distribuito € 0,34 I.s.

Articolo 29 – Destinazione risorse Funzioni Strumentali – Attività sportiva

COMPENSI FUNZIONI STRUMENTALI ASSEGNATI € 6.172,79 LORDO DIPENDENTE	LORDO DIP	LORDO ST.
Area 1 GESTIONE PTOF	1.214,39	1.611,50
Area 2 COORDINAMENTO ATTIVITA' INCLUSIONE	1.028,78	1.365,20
Area 3 CONTINUITA'/ORIENTAMENTO	2.317,68	3.075,55
Area 4 PROGETTI D'INTESA CON ENTI/IST. - VIAGGI	514,39	682,60
Area 5 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	1.097,55	1.456,44
	6.172,79	8.191,29

Destinazione risorse attività sportiva

Assegnazione corrente € 1.876,648 l.d.	ore	Lordo stato	Lordo dip.
Attività sportiva	52	2.346,13	1.768,00
TOTALE GENERALE		2.346,13	1.768,00

Articolo 30 – Destinazione risorse aree a rischio docenti

AREE A RISCHIO 2015/2016 (tipologia B- Immigrazione) Finanziamento € 2.577,88 l.d. - € 3.420,85 l.s. - note miur n.1598 del 26/02/2016 , n. 3869 del 05/05/2016,e n.282 del 24/01/2017)<u>Non ancora erogato</u>			
DESCRIZIONE	ore	L. STATO	L. DIPENDENTE
Progetti/recupero e consolidamento	73	3.390,48	2.555,00

Articolo 31 – Destinazione risorse ore eccedenti

Assegnazione corrente € 3.431,45 l.d. + economie 2015/2016 € 2.239,41 l.d. = totale disponibilità € 5.670,86 l.d.		Lordo stato	Lordo dip.
Docenti scuola inf. e primaria	74	1.995,04	1.503,42
Docenti scuola sec. I grado	35	5.530,19	4.167,44
TOTALE GENERALE		7.525,23	5.670,86

ART.32 – Destinazione risorse fondo d'istituto al personale ATA
COLLABORATORI SCOLASTICI

ATT. AGG.VE IN ORARIO DI SERVIZIO	N. COLL.	IMPORTO	LORDO DIP	LORDO ST.
Cura igiene personale Infanzia VIRGILIO	1	300,00	300,00	398,10
Cura igiene personale Infanzia - accoglienza utenza INNAMORATI	1	300,00	300,00	398,10
Cura igiene personale Infanzia INNAMORATI	1	200,00	200,00	265,40
Cura igiene personale Infanzia - accoglienza utenza SCORRANO	1	300,00	300,00	398,10
Accoglienza alunni e ausilio alla didattica primaria/I grado VIRGILIO	1	350,00	350,00	464,45
Accoglienza alunni infanzia. Supporto alunni h primo grado.Collaborazione con ufficio di segreteria.	1	500,00	500,00	663,50
Servizio esterno per poste/ragioneria/comune. VIRGILIO	1	250,00	250,00	331,75
Piccola manutenzione sede scolastica Virgilio. Referente per il sistema di allarme acustico – reperibilità per la Sede VIRGILIO	1	500,00	500,00	663,50
Ausilio alla didattica e Accoglienza utenza VIRGILIO	1	300,00	300,00	398,10
Ausilio didattica, collaborazione con segreteria per procedura di scarto doc. amm.vi	1	250,00	250,00	331,75
Supporto attività motoria VIRGILIO	1	250,00	250,00	331,75
Piccola manutenzione Bosco/Scorrano/Innamorati e ausilio attività motoria VIRGILIO	1	350,00	350,00	464,45
Ausilio alla didattica primaria/ Igrado VIRGILO	1	200,00	200,00	265,40
Piccola manutenzione -ausilio alla didattica - accoglienza utenza COLLI	1	400,00	400,00	530,80
Ausilio alla didattica e Accoglienza alunni COLLI	1	300,00	300,00	398,10
Ausilio alla didattica e Accoglienza alunni COLLI	1	200,00	200,00	265,40
Ausilio alla didattica - accoglienza utenza BOSCO	1	450,00	450,00	597,15
Ausilio alla didattica e Accoglienza alunni BOSCO	1	300,00	300,00	398,10
Ausilio alla didattica e Accoglienza alunni BOSCO	1	200,00	200,00	265,40
TOTALE PARZ. ORE AGGIUNTIVE INTENSIVE (MAGGIOR ONERE IN ORARIO DI SERVIZIO)			5.900,00	7.829,30

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

ATT. AGG.VE IN ORARIO DI SERVIZIO	N. ASS.	TOT.ORE	IMPORTO	LORDO DIP	LORDO ST.
supporto al D.S.G.A. con sostituzione dello stesso in caso di assenza o impedimento - collaborazione nella realizzazione dei pon			900,00	900,00	1194,30
supporto alla Dirigenza organici di diritto e di fatto alunni - pnsd -prove INVALSI - supporto ai doc. referenti sostegno per gruppi h. Collaborazione sito web.	1		800,00	800,00	1.061,60
supporto alla Dirigenza per definizione organici di diritto e di fatto docenti, organico potenziato	1		800,00	800,00	1.061,60
Servizio scuolabus-cedole librararie- prove INVALSI- organizzazione ricevimento famiglie	1		500,00	500,00	663,50
supporto al dsga con coordinamento area servizi ausiliari nelle varie sedi - badge di presenza ATA :	1		500,00	500,00	663,50
Rapporti con ente locale, associazioni e contesto territoriale.	1		500,00	500,00	663,50
TOTALE PARZ. ORE AGGIUNTIVE INTENSIVE (MAGGIOR ONERE IN ORARIO DI SERVIZIO)		0		4.000,00	5.308,00

TOTALE GENERALE ORE AGGIUNTIVE INTENSIVE		CS	5.900,00	7.829,30
		AA	4.000,00	5.308,00

							9.900,00	13.137,30
--	--	--	--	--	--	--	-----------------	------------------

ATTIVITA' AGGIUNTIVE ESTENSIVE (MAGGIOR ONERE OLTRE L'ORARIO DI SERVIZIO)					
				LORDO DIP.	LORDO STATO
COLLABORATORI SCOLASTICI		180	12,50	2.250,00	2.985,75
ASS. AMM.VI		40	14,50	580,00	769,66
TOTALE GENERALE ORE AGG.VE ESTENSIVE		220		2.830,00	3.755,41
TOTALE GENERALE ATTIVITA' ATA				LORDO DIP.	LORDO STATO
				12.730,00	16.892,71

ATA = € 12.732,97 LORDO DIP. 30% FIS ASSEGNATO (TOTALE PIU' ECONOMIE)					
ATA = € 12.730,00 LORDO DIP. 30% FIS distribuito (TOTALE PIU' ECONOMIE)					
non distribuito € 2,97 l.d. - non distribuito € 3,94 l.s.					

Articolo 33- Attribuzioni incarichi specifici a.s. 2016/2017

- Attribuzioni incarichi specifici a.s. 2016/2017

Al personale delle aree A e B che beneficia della 1^a posizione economica sono affidate, in aggiunta ai compiti previsti dallo specifico profilo, ulteriori e più complesse mansioni come sottoelencato:

PROSPETTO ULTERIORI MANSIONI PERSONALE A.T.A. - A.S. 2016 / 2017
(art. 7 del C.C.N.L. Scuola 07.12.2005 - art. 2 sequenza contrattuale ARAN 25.07.2008)

NOMINATIVO	QUALIFICA	ATTIVITA'	COMPENSO LORDO
SANTURBANO Gemmina	Assistente Amministrativo	Attività di collaborazione con il D.S.G.A. e sua sostituzione in caso di assenza	€ 1.200,00
LONGO Maria	Assistente Amministrativo	Adempimenti connessi con il D.L.vo n. 196/2003	€ 1.200,00
TOTARO Giovanni	Assistente Amministrativo	Attività di supporto al personale per le procedure on-line	€ 1.200,00
CRETARA M. ANTONIETTA	Assistente Amministrativo	Attività di collegamento rapporti con enti esterni	€ 1.200,00
DEL GIUDICE Rita Anna	Collaboratore Scolastico	Attività di assistenza alunni portatori di handicap	€ 600,00
DI FELICIAntonio Rita	Collaboratore Scolastico	Attività di Primo Soccorso	€ 600,00
DI SANO Gianna	Collaboratore Scolastico	Attività di ausilio nell'igiene personale dei bambini Scuola Infanzia	€ 600,00
GENTILE Antonio	Collaboratore Scolastico	Attività di Primo Soccorso	€ 600,00
MARCHI Ester	Collaboratore Scolastico	Attività di Primo Soccorso	€ 600,00
STARINIERI Silvio	Collaboratore Scolastico	Attività di Primo Soccorso	€ 600,00
TOTALE			€ 8.400,00

N.B. Retribuzione a carico della Direzione Territoriale Economia e Finanze - Pescara

Visto il finanziamento ministeriale di € 2.740,56 l.d. destinato agli incarichi specifici, se ne propone, per il corrente anno scolastico, l'attribuzione a n. **02** assistenti amm.vi e a n. **06 coll. scolastici** :

COLLABORATORI SCOLASTICI

Budget disponibile fis 2016/2017 - Miur nota 14207 del 29/09/2016 € 1.320,00 per istituti contrattuali lordo dipendente da ripartire tra 6 unità in servizio in modo proporzionale ai periodi di servizio desumibili dalla nomina, per compensare i seguenti compiti di particolare responsabilità:

- **assistenza agli alunni portatori di Handicap plesso di Bosco**
- **Cura e igiene personale alunni scuola infanzia e primaria Bosco, Colle Innamorati.**

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Budget disponibile fis 2016/2017 - Miur nota 14207 del 29/09/2016 - € 1.400,00 per istituti contrattuali lordo dipendente da ripartire tra 2 unità in servizio in modo proporzionale ai periodi di servizio desumibili dalla nomina, per compensare i seguenti compiti di particolare responsabilità :

- attività di supporto ai genitori per iscrizioni on-line
- attività di supporto ai genitori per iscrizioni on-line

Totale generale 2.720,00 lordo dip.

Nel caso di individuazione di ulteriori beneficiari dell'art. 7 i suddetti incarichi non saranno retribuiti dalla Scuola e le economie confluiranno nell'avanzo di istituto.

DISPOSIZIONI FINALI

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art.34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del d.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del MOF rispetto all'assegnazione complessiva desunta dai moltiplicatori unitari comunicati dal MIUR intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente disporrà una riduzione proporzionale dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 35 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Al fine di evitare la corresponsione generalizzata ed indifferenziata di indennità e premi incentivanti ci si ispira a criteri di efficacia ed efficienza della P.A. dettati dalla norma, pertanto i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
 2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
- Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente e alle norme contrattuali nazionali.
- Resta salvo il diritto, per le parti contraenti, di cui in calce al presente accordo, di adire eventualmente per vie legali nelle sedi giudiziarie ritenute opportune, a tutela delle proprie ragioni.

Art. 36– Distribuzione del contratto

Copia del presente contratto viene divulgata a cura del Dirigente scolastico mediante affissione alla bacheca sindacale e pubblicazione sul sito WEB della scuola.

Art. 37 Durata e validità del Contratto Integrativo

In ogni caso, al fine di evitare periodi di vacanza contrattuale, il presente Contratto rimane in

vigore nelle sue varie parti fino alla stipula del nuovo.

IL PRESENTE ATTO VIENE LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

PESCARA, 11 MARZO 2017

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Elisa Giansante

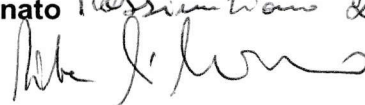


Componenti della RSU per

FLC-CGIL Massimiliano Di Donato



SNALS Rita Di Primio



per il Terminale associativo

GILDA UNAMS

Docente

Red Lilly Di Tomasso



I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali provinciali

per la **CGIL** //

per la **CISL** **PENGUE RENATO**

per la **UIL** //

per lo **SNALS** //

per la **FGU GILDA UNAMS** **CAVALCANTI MARIO**

